

L'Ospedale di Ikonda rimane tra i progetti che SICCR sostiene con il gruppo che ha mantenuto il contatto a sostegno delle attività di quella struttura.

Uno dei problemi che in quella realtà si incontrano è dato dalle ferite complicate, spesso di pazienti traumatizzati che si rivolgono con ritardo ai medici dell'ospedale; o con fratture ossee esposte infette.

Durante la mia permanenza, troppo breve purtroppo, mi trovai a riprodurre una medicazione sottovuoto per una ferita molto ampia del moncone di un amputato di coscia. Sorprendentemente il miglioramento era sotto gli occhi di tutti, ma il paziente morì per ischemia acuta intestinale.

Con la Collaborazione di Acelity e di Waldner, rappresentati rispettivamente dalla dr.ssa Patrizia De Nardi e dal dr Claudio Dreosso, e tramite l'Associazione [Albero di Cuori](#) di cui il dr. Mauro Pozzo è Presidente ed una delle forze più attive, stiamo spedendo all'Ospedale di Ikonda quattro apparecchi per le medicazioni sottovuoto con il relativo materiale *disposable*.

Vorrei ringraziare tutti per il contributo dato e per l'ampia disponibilità a collaborare al "progetto Ikonda", e sperare che nel tempo un sempre maggior numero di Soci SICCR sia disponibile a prestare la propria opera in quella terra tanto lontana quanto affascinante. [Calendario Ikonda](#).

*Aldo Infantino*